



Il Ministro dello Sviluppo Economico

Visto il decreto legge 23 dicembre 2003, n. 347, recante "Misure urgenti per la ristrutturazione industriale di grandi imprese in stato di insolvenza", convertito con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito decreto legge 347/03);

Visto il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 agosto 2008, con il quale la società Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.A. (di seguito Alitalia) è ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria, a norma dell'articolo 2, comma 1, del predetto decreto legge 347/03 ed è nominato commissario straordinario il prof. Augusto Fantozzi;

Vista la sentenza in data 05 settembre 2008, con la quale il Tribunale di Roma ha dichiarato l'insolvenza della società sopra citata, già ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria;

Visto il decreto ministeriale in data 04 settembre 2008, con il quale è nominato il Comitato di sorveglianza;

Visto l'articolo 3, comma 3, del decreto legge 347/03 il quale dispone che quando ricorrono le condizioni di cui all'art. 81 del decreto legislativo 8 luglio 1999 n. 270, il commissario straordinario può richiedere al Ministro delle attività produttive l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria di altre imprese del gruppo, presentando contestualmente ricorso per la dichiarazione di insolvenza al Tribunale che ha dichiarato l'insolvenza della "procedura madre";

Vista l'istanza in data 15 settembre 2008, con la quale il commissario straordinario richiede l'ammissione alla amministrazione straordinaria, a norma dell'art. 3, comma 3, del citato decreto legge 347/03 della S.p.A. Alitalia Express;

Esaminata la documentazione allegata alla precitata istanza ed in particolare il verbale della seduta del consiglio di amministrazione in data 12 settembre 2008, nel quale gli amministratori e sindaci, esaminata la situazione patrimoniale al 31 agosto 2008, deliberano di prospettare al commissario straordinario della Alitalia S.p.A. di richiedere l'estensione a Alitalia Express S.p.A. della procedura di amministrazione straordinaria, ai sensi dell'art.3, comma 3, del decreto legge 347/08, constatata "l'insorgenza dello stato di insolvenza della società";

Rilevato che, secondo quanto prospettato nell'istanza:

- la S.p.A. Alitalia Express è società del Gruppo ai sensi dell'art.80 co.1, lett.b, punto 2, atteso che il capitale sociale è detenuto al 100% da Alitalia S.p.A.;



Il Ministro dello Sviluppo Economico

- la S.p.A. Alitalia Express versa in una situazione di insolvenza, atteso che dalla situazione aggiornata al 31 agosto 2008 emerge che a fronte di passività correnti pari a circa € 45,5 mln, sussistono liquidità (cassa e depositi bancari) per circa € 1,4 mln e crediti correnti per circa € 2,2 mln;
- l'estensione si rileva necessaria al fine di una soluzione unitaria della crisi aziendale, che appare la più idonea per il salvataggio dell'azienda;

Rilevato, pertanto, che sussistono i requisiti di cui al citato articolo 3, comma 3, del predetto decreto legge, ai fini della estensione della procedura di amministrazione straordinaria;

Visto l'art. 85 del d.lgs. 270/99, il quale dispone che "alla procedura di amministrazione straordinaria dell'impresa del gruppo sono preposti gli stessi organi nominati per la procedura madre";

DECRETA

ARTICOLO UNO

La S.p.A. Alitalia Express è ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria, a norma dell'art. 3, comma 3, del decreto legge 23 dicembre 2003, n. 347.

ARTICOLO DUE

Nella procedura di amministrazione straordinaria di cui all'art. 1, è nominato quale commissario straordinario il prof. Augusto Fantozzi, nato Roma il 24 giugno 1940, ed è preposto il comitato di sorveglianza nominato con decreto in data 04 settembre 2008.

Il presente decreto è comunicato al Tribunale competente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma,

15 SET. 2008

IL MINISTRO